

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. (030) 7000244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail: bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

ALLEGATO A2

**BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI TERRITORIALI PER LA PREVENZIONE E IL
CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018
PROPOSTA PROGETTUALE**

TITOLO DEL PROGETTO

CLICC@ il tasto antibullismo

SEZIONE ANAGRAFICA SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione del **soggetto capofila del partenariato**

IIS L EINAUDI CHIARI (BS)

Sede del **soggetto capofila del partenariato** – Indirizzo (via/piazza – città – provincia – CAP)

Via F.lli Sirani, 1 - Chiari (BS) 25032

Codice fiscale/partita iva del **soggetto capofila del partenariato**

CF -82001490174

Contatti del **soggetto capofila del partenariato** che Regione Lombardia utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto

Indirizzo e-mail **Bsis03800x@istruzione.it**

Indirizzo pec **Bsis03800x@pec.istruzione.it**

n. telefono **030.711244**

n. fax **030.7000242**

Coordinate bancarie del **soggetto capofila del partenariato**

Istituto di Credito

UBI BANCA SPA

Agenzia N.

5963 – Ag. Via Bettolini, n.6

Intestatario del C/C

Istituto di Istruzione Superiore "L.Einaudi" Chiari (Bs)

Codice IBAN

IT13Y0100003245131300319028

Nota bene: il conto corrente delle istituzioni scolastiche statali deve essere presso la Tesoreria Unica di Banca d'Italia.

REFERENTE DEL PROGETTO

Nominativo **Branca Fernanda**

Indirizzo e-mail **fernanda.branca@tiscali.it**

Tel./cell. **338.2908208**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)
 Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934
 Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**
 mail:bsis03800x@istruzione.it **PEC:** bsis03800x@pec.istruzione.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

COMPOSIZIONE PARTENARIATO (allegare accordo di rete sottoscritto)

Numero Istituti ed enti partecipanti:

26

Numero studenti coinvolti: 2000 circa

Nr	Denominazione partecipante	Codice meccanografico o ID unità organizzativa (per le istituzioni scolastiche e formative)	Sede	Legale rappresentante	Ruolo (Capofila/Partner)	REFERENTE BULLISMO D'ISTITUTO	Precedenti esperienze sul tema bullismo e cyberbullismo
1	IIS EINAUDI	BSIS03800X	CHIARI (BS)	Ferrari Vittorina	Capofila	Branca Fernanda	2015/2016 e 2016/2017: Incontri con la Polizia di Stato e con i Carabinieri per la cultura della legalità; adesione alla Giornata nazionale contro il bullismo a scuola. Compiti di realtà sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo. Focus group per le classi del biennio di tutti gli indirizzi sui pericoli del bullismo e del cyber bullismo. Formazione ai docenti su educazione alla salute, educazione di primo ascolto e sostegno alla genitorialità.
2	IC TOSCANINI	BSIC86600X	CHIARI (BS)	Gritti Patrizia	Partner	Marella Eleonora	Classi seconde e terze secondaria inferiore: progetto PEPITA Classe terze: progetto classi aperte "sbologniamo il bullo"
3	IC MARTIRI della LIBERTA'	BSIC865004	CHIARI (BS)	Gritti Patrizia	Partner	Turotti Nora De Santi Maria Maercanti Carla	Classi seconde e terze secondaria inferiore: progetto PEPITA Classi aperte Progetto Web Reputation
4	CFP ZANARDELLI - CHIARI	ID 218	CHIARI (BS)	Pardo Marco	Partner	Galloni Raffaella	Incontri per docenti con personale esperto (psicologi) per illustrare la metodologia e i contenuti del lavoro docente alla luce della tematica del bullismo e del cyber bullismo. Attività laboratoriali per docenti seguenti l'attività formativa. Incontro formativi per genitori.
5	IC COLOGNE	BSIC84000Q	COLOGNE (Bs)	Conte Ersilia	Partner	Chinotti Daniela	Adesione alle iniziative formative per genitori Adesione alla rete dei comuni afferenti all'Istituto comprensivo per la condivisione del fascicolo operativo "Se sono vittima di bullismo, cosa faccio?"
6	CPIA3	BSMM206003	CHIARI (BS)	Cadei Gianluigi	Partner	Cadei Gianluigi	Incontri per giovani adulti sulla cultura della cittadinanza e della multiculturalità.
7	IC Giulio Bevilacqua	BSIC82100A	CAZZAGO SAN MARTINO (BS)	Cassarino Rosaria	Partner	Marchi Giovanni	Realizzazione del progetto "L'albero della vita" per l'educazione alla cittadinanza, alla legalità e al rispetto delle regole, alla conoscenza della realtà e della storia, come forme di partecipazione attiva al contesto socio- culturale di appartenenza. Incontro con l'Arma dei Carabinieri. Incontro Con l'Avv. Gherardo Colombo per la promozione della cultura della legalità.
8	IC PASSIRANO	BSIC81200G	PASSIRANO (BS)	Ducoli Cristiana	Partner	Sandrini Andreina	Realizzazione del progetto "legalità e cittadinanza", con il successivo riconoscimento scritto del Presidente del Senato Pietro Grasso. Predisposizione del Regolamento di disciplina (parte integrante del Regolamento istituto) con integrato il Patto educativo di corresponsabilità per la secondaria Inferiore calibrato sulla tematica del bullismo.
9	IC Don Milani	BSIC843007	ROVATO (BS)	Archetti Caterina	Partner	Fedullo Alessandro	Attività di educazione alla cittadinanza (incontri degli alunni della secondaria con Forze dell'ordine), Percorso nelle classi prime per l'uso consapevole della rete e dei social con l'intervento di psicologi. Lettura nella classi seconde del libro "Nemici per la pelle" di A. Strada (Progetto Lettura)
10	IC Rudiano	BSIC86100R	RUDIANO (BS)	Sibilia Letizia Elena	Partner	Lagorio Toninelli	<ul style="list-style-type: none"> • implementazione di strutture fruibili per tutta la comunità scolastica, per la diffusione di competenze delle pratiche sociali in rete; • utilizzo di strumenti di interazione e partecipazione per il confronto e la crescita comune; • sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui <i>social network</i>, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura, alla dispersione scolastica; • Utilizzo di strumenti liberi ed <i>open source</i>; • Utilizzo di strumenti (anche con sperimentazioni pratiche) a sostegno della cittadinanza attiva. • Utilizzo di piattaforme multimediali e/o di <i>social network</i> frequentemente utilizzati dai ragazzi : creazione e gestione di uno spazio social per l'utilizzo con le classi; • formazione per genitori/docenti: comunicazione in rete (<i>netiquette</i>), opportunità, pericoli, diritti/doveri del mondo digitale; predisposizione di un ambiente di rete social (<i>WordPress</i> modalità <i>BuddyPress</i>).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

11	IC PONTOGLIO	BSIC84200B	PONTOGLIO (BS)	Plebani Nadia Maria	Partner	Raccagni Andrea	Promozione e realizzazione di incontri con i Carabinieri e con la biblioteca per la condivisione della bibliografia specifica sul tema. Trasversalità della tematica affrontata sia dal punto di vista formativo sia educativo.
12	IC Oscar di Prata	BSIC860001	TRENZANO (BS)	Sibilia Letizia Elena	Partner	Salesi Alessandro	Incontri per docenti con formatori esterni con contenuto la tematica del bullismo e del cyber bullismo. Attività laboratoriali per docenti seguenti all'attività formativa. Incontro formativi per genitori.
13	IC COCCAGLIO	BSIC83900G	COCCAGLIO	Davide Uboldi	Partner	Giambra Simona	Attività di educazione alla convivenza civile (incontri degli alunni della secondaria, in vari periodi, con Forze dell'ordine), attività di educazione alla legalità ed alla partecipazione (CCR).
14	IC 1 PALAZZOLO	BSIC8AM007	PALAZZOLO (BS)	Secchi Camilla	Partner	Marotta Silvestro	Attivazione del CCR; progetto "I pericoli e le opportunità del WEB" in cui i ragazzi, i genitori e i docenti sono coinvolti in iniziative quali formazione, visione di film, conferenze con esperti esterni, lavori in classe con il docente referente su tematiche inerenti il cyberbullismo.
15	IC ALDO MORO	BSIC83300L	CAPRIOLO (BS)	Fernando Magri	Partner	De Gobbis Linda	Promozione e realizzazione di incontri con i Carabinieri e con la biblioteca per la condivisione della bibliografia specifica sul tema. Trasversalità della tematica affrontata sia dal punto di vista formativo sia educativo.
16	IC TRAVAGLIATO	BSIC89200C	TRAVAGLIATO	Uboldi Davide	Partner	Gualla Patrizia	-realizzazione di laboratori teatrali sulla tematica del bullismo.
17	IC2 PALAZZOLO	BSIC84100G	PALAZZOLO S/O	Gusmini Barbara	Partner	Veneruso Angela	Realizzazione del progetto "Così non mi piace" per approfondire il tema delle dipendenze da internet e dai social network, mirando a fornire agli studenti strumenti per la prevenzione dei rischi e le buone pratiche di utilizzo del web. Attivazione Progetto "Occhio alla rete" per un corretto approccio al web e alle risorse della rete, con una riflessione sulle insidie e sui pericoli del mondo di internet. Incontri con i genitori per la restituzione dei lavori effettuati.
18	IIS ANTONIETTI	BSIS008004	ISEO	Parzani Diego	Partner	Maio Maria Luigia	- A.S. 2015-16 con Polizia Postale, Ufficio minori del Tribunale minori di Brescia, del Co.re.com Lombardia, in attuazione delle Linee d'orientamento sul bullismo/cyberbullismo: corso di formazione per docenti delle scuole di ogni ordine e grado dedicato ai temi del cyberbullismo. Realizzazione di un questionario per le famiglie degli studenti per la misurazione del grado di consapevolezza, da parte dei genitori, dei potenziali rischi esistenti in rete. Creazione del gruppo di lavoro sul tema del cyberbullismo. Formazione per la prevenzione del cyberbullismo, con schede di azione per docenti. Il kit contiene materiali, risorse e anche il test finale dei comportamenti positivi da somministrare agli studenti per ottenere la "Patente di Idoneità alla Navigazione Responsabile". - Anni scolastici 2014-15 e 2015-16 Collaborazione con Atelier europeo per stesura progetto Erasmus KA2 "From Bullying to Cyberbullying: New Educational Challenges". Interventi dello psicologo nelle classi del biennio. A.S. 2016-17, in collaborazione con Lions, Progetto "Fare rete per entrare in rete: internet come opportunità": incontro degli studenti del biennio con D. Geracitano della Polizia di Stato. Lettura del libro di D. Geracitano Pensa per Postare. - Anno scolastico 2016-17 "Fuori i bulli dall'Antonietti", evento organizzato dai rappresentanti d'Istituto degli studenti. - Partecipazione progetti provinciali di educazione alla cittadinanza responsabile ed alla legalità.
19	IIS MARZOLI	BSIS01800P	PALAZZOLO S/O	Marella Oliva	partner	Tosi Elena	Iniziative volte a contrastare il fenomeno del bullismo-cyberbullismo, tra cui incontri sulla sicurezza informatica in collaborazione con la guardia di finanza, lezioni legate alla libertà di espressione e ai reati legati al fenomeno del bullismo informatico
20	COMUNE DI CHIARI	C.F. 00606990174	CHIARI	Vizzardi Massimo	Partner	Simoni Rosa	Promozione di corretti stili di vita. Promozione del Progetto di educazione alla salute e del benessere psico - sociale. Progetto Informagiovani.
21	COMUNE DI RUDIANO	00832180178	RUDIANO	Bonetti Alfredo	Partner	Aldeghi Viviana	Promozione di corretti stili di vita. Promozione del Progetto di educazione alla salute e del benessere psico - sociale. Progetto Informagiovani.
22	COMUNE DI COCCAGLIO	00821390176	COCCAGLIO	Claretti Franco	Partner	Antonini Daniela	Promozione di corretti stili di vita. Promozione del Progetto di educazione alla salute e del benessere psico - sociale. Progetto Informagiovani.
23	ASSOCIAZIONE TELEFONO AZZURRO ROSA	C.F. 98037450172	BRESCIA	Giannetti Ivana	Partner	Giannetti Ivana	Fornire risposte specifiche ai bisogni più differenziati sia dei bambini in stato di disagio che dei loro genitori e più in generale degli adulti, in un'ottica prevalentemente di prevenzione. Gli operatori dell'Associazione di volontariato offrono attività gratuita per la prevenzione e per far emergere, attraverso l'offerta di un aiuto telefonico, situazioni di violenza, disagio, abbandono e trascuratezza in particolare dei minori.
24	AGE BRESCIA	98146630177	BRESCIA	Bertoli Anna Maria	partner	Bertoli Anna Maria	Coordinamento delle associazioni bresciane AGE. Genitori, per i genitori. A.Ge. Brescia riunisce più di 30 associazioni territoriali e ciascuna di esse promuove attività formative per il territorio, la scuola, l'animazione dei minori.
25	BIBLIOTECA COMUNALE DI CHIARI (in capo a Comune di Chiari)	C.F. 00606990174	CHIARI	Vizzardi Massimo 00606990174	Partner	Bazzoli Fabio	Promozione di incontri a livello territoriali dedicati al tema del bullismo e ai pericoli della rete, per comprendere, prevenire e contrastare fenomeni sempre più diffusi anche a livello territoriale..
26	Associazione CRIAF (Centro Riabili. Infanzia Adolescenza Famiglia)	C.F. 03274350986	PONTEVICO	Cattenati Paola	Partner	Delfini Lisa Cattenati Paola	Formazione a livello provinciale . Promotore di sportelli di ascolto all'interno delle diverse istituzioni scolastiche provinciali. Promotore e coordinatore di ricerche scientifiche inerenti le tematiche del bullismo e del cyberbullismo.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- *Illustrare gli obiettivi che il progetto intende raggiungere, coerenti con le finalità del bando*

Priorità strategica - finalità principale del progetto

Il Progetto si propone, all'interno dell'accordo di rete fra gli Istituti scolastici e gli Enti aderenti, quale strumento capace di :

1. sostenere le scuole nelle emergenze, attraverso un approccio eco sistemico, articolato e reticolare.
2. costituire un gruppo di progetto interistituzionale permanente di riferimento per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo come supporto alle esigenze delle scuole.
3. formare i docenti e il personale della scuola per creare all'interno di ciascuna Istituzione scolastica "Gruppi/circoli di qualità", cioè gruppi operativi capaci di implementare un piano d'azione globale per prevenire ogni forma di bullismo e favorire la legalità nelle sue diverse manifestazioni.

FASE 1

1. Costituzione del gruppo istituzionale di progetto nella formula del Comitato Tecnico scientifico, composto dai referenti di ciascun partner in collaborazione e alla presenza dell'Ufficio scolastico territoriale di Brescia, della Polizia Postale, della Polizia Postale e della Polizia di Stato.
2. Costituzione del Gruppo Operativo di progetto costituito dal Dirigente scolastico dell'istituto Capofila e dai referenti degli istituti aderenti alla rete di scopo, per la pianificazione temporale delle azioni e delle diverse fasi del progetto.
3. Individuazione, attraverso un'indagine esplorativa, dei bisogni specifici comuni e trasversali dei partner aderenti alla rete di scopo.
4. Promozione e pianificazione delle azioni organizzative, formative, didattiche, di valutazione e di monitoraggio da parte del Comitato Tecnico scientifico e del Gruppo Operativo di progetto.
5. Avvio della calendarizzazione e realizzazione delle attività di formazione e della attività progettuali per gli studenti, i docenti, i genitori e il personale educativo in senso esteso.

Nell'ambito del progetto si intende:

1. Creare un modalità di lavoro che favorisca azioni di sistema, sinergia e collaborazione tra i vari soggetti istituzionali e territoriali per progettare, implementare e monitorare un comune piano d'azione contro le varie forme di prepotenze, di bullismo e di cyberbullismo attraverso, una modalità plurifattoriale.
2. Creare azioni e collaborazioni per:
 - la costruzione di una cultura del rispetto;
 - il potenziamento delle abilità emotive, relazionali e sociali;
 - la promozione della convivenza sociale;
 - l'avvio di attività e/o percorsi di formazione di media education.
3. Predisporre percorsi di formazione per gli insegnanti della scuola in grado di portare ricadute positive all'interno dei singoli istituti.
4. Coinvolgere, attraverso iniziative di informazione e formazione, i genitori e in generale gli operatori della scuola e del territorio.
5. Predisporre e sperimentare percorsi di prevenzione alla violenza e alla varie forme di bullismo a partire dalla scuola primaria e per tutti gli ordini di scuola, a seconda dell'offerta formativa degli istituti partner.
6. Creare gruppi/circoli di qualità all'interno di ciascuna istituzione scolastica.

OBIETTIVI PER GLI STUDENTI

1. Sensibilizzare gli studenti alla conoscenza delle caratteristiche dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo per dotarli degli strumenti adeguati per affrontarli.
2. Contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori

coinvolti.

3. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare i due fenomeni .
4. Promuovere l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.
5. Creare *palestre di allenamento* per gli studenti *all'e-democracy* all'interno delle scuole attraverso attività di responsabilizzazione sociale e personale nella diffusione dell'informazione da parte degli allievi, al contempo diffusori e fruitori di notizie interne.
6. Stimolare gli studenti all'utilizzo della rete come servizio del cittadino nella *Scuola- Città*, come *processo di responsabilizzazione* della diffusione di una notizia, come *consultazione personale* della posta elettronica e dei propri domini, come *ricerca individuale e collettiva dell'enciclopedia virtuale*, nella Scuola – Comunità.

OBIETTIVI PER GENITORI E/O FAMIGLIE / TUTORI/RAPPRESENTANTI LEGALI

1. Formare le famiglie a rapportarsi con la quotidianità virtuale dei propri figli.
2. Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete.
3. Formare all'individuazione di comportamenti palesemente scorretti on line e all'uso consapevole dei social network anche attraverso la condivisione di una privacy policy.
4. Sensibilizzare, informare e formare i genitori e/o le famiglie in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete e agli strumenti per contrastare i fenomeni di cyberstalking e di sexting.
5. Apprendere le modalità di comunicazione adatte ai propri figli per far conoscere e riconoscere i pericoli della Rete (es: pedofilia e cyber -bullismo).
6. Apprendere le metodologie per educare all'utilizzo dei nuovi strumenti a tutela della privacy.
7. Valorizzare il patto di corresponsabilità previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 235 del 21 novembre 2007).

OBIETTIVI PER DOCENTI/EDUCATORI

1. Acquisire competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme e attivare percorsi di formazione di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e cyberbullismo.
2. Predisporre momenti di formazione /autoformazione per i docenti sulle strategie di gestione della classe in generale, e a maggior ragione per quelle classi che abbiano manifestato fenomeni di bullismo.
3. Promuovere nei docenti la consapevolezza di essere educatori del "quotidiano virtuale" degli studenti, spesso inconsapevoli dei pericoli non tangibili della Rete.
4. Promuovere l'educazione con i media e l'educazione ai media per la comprensione critica dei mezzi di comunicazione.
5. Elaborare e dotare tutte le istituzioni scolastiche coinvolte nel progetto di un documento di e-policy per l'uso responsabile della rete e per l'individuazione e la gestione di casi di cyber-bullismo.
6. Acquisire competenze psico-pedagogiche per sostenere gli studenti in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.
7. attivare strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio determinati anche da comportamenti di disagio sociale non riconducibili solo al contesto educativo scolastico.
8. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco.
9. Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza nel curriculum scolastico.
10. Avviare un concreto processo di feed back autovalutativo utile alla revisione delle prassi metodologiche e didattiche dei docenti.

ATTIVITÀ PROGETTUALI

FASE 2

Formazione peer educators

La seconda fase del progetto prevede un percorso di formazione di 8 ore, tenuto da un team di esperti (psicologi, polizia postale, polizia di Stato, Giudice del Tribunale dei minori, formatori qualificati, Associazioni Genitori) per un gruppo congiunto e compresente di alunni delle classi terze e/o quarte degli istituti Superiori, per un gruppo rappresentativo di genitori e per il gruppo dei docenti referenti degli istituti aderenti all'accordo di rete per creare dei tutor/mentor con il compito di far conoscere ai loro rispettivi pari i pericoli e i vantaggi degli strumenti di comunicazione/interazione in Internet, i possibili rischi, l'esistenza e l'utilizzo di sistemi di controllo per la configurazione personalizzata dei computer della scuola e di casa, le regole dell'*e-democracy* e la promozione di attività di responsabilizzazione sociale e personale nella diffusione dell'informazione virtuale. Al termine della formazione i peer educators saranno figure di riferimento all'interno di ciascun istituto a cui rivolgersi per la disseminazione dei contenuti appresi.

CONTENUTI DA AFFRONTARE - COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

1. Utilizzare netiquette e norme di uso corretto dei servizi di Rete.
2. Conoscere i pericoli e i vantaggi degli strumenti di comunicazione/interazione in Internet
3. Indagare le regole dell'*e-democracy* per la promozione di attività di responsabilizzazione sociale e personale nella diffusione dell'informazione virtuale.
4. Utilizzare i nuovi strumenti per tutelare la privacy, volti a garantire alle persone maggiore trasparenza e controllo sulle informazioni che condividono sui social network e decalogo della privacy digitale.
5. Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi.

FASE 3

A. Formazione rivolta ai genitori

I genitori-tutor, precedentemente formati, in collaborazione con il docente referente di ciascun istituto coinvolto nel progetto, promuoveranno azioni formative rivolte agli altri genitori di ciascun istituto inerenti gli strumenti di controllo sulla fruizione di contenuti in internet. E' previsto un corso della durata di 4 ore (2 h per la formazione sulla conoscenza dei sistemi di controllo informatici e 2 h per le attività laboratoriali di gruppo riguardo la configurazione personalizzata degli strumenti di parental control sui pc di casa).

CONTENUTI DA AFFRONTARE - COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

1. Ridurre il problema dell'esposizione degli adolescenti ai rischi di internet
2. Limitare il più possibile l'accesso a questi contenuti da parte dei minori.
3. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco

B. Formazione rivolta agli insegnanti

I docenti già formati avranno l'opportunità di approfondire le conoscenze degli altri insegnanti del loro istituto sull'uso degli strumenti di comunicazione mediante Internet da parte degli studenti. Si attiveranno percorsi di formazione, per una durata di 4 - 6 ore circa, anche in modalità ricerca - azione nel corso dei quali, saranno indagate le tematiche del bullismo e del cyberbullismo per sostenere i docenti nell'individuazione di strategie adeguate per affrontare le medesime tematiche con gli studenti.

CONTENUTI DA AFFRONTARE - COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

1. Saper utilizzare in modo "propositivo" gli strumenti di comunicazione / interazione attualmente disponibili su internet, quali i social network (Facebook, Myspace, Instagram), le chat e l'instant messaging (Twitter, Whatsapp), la pubblicazione di contenuti (Youtube)
2. Utilizzare opportune strategie per difendere gli studenti dai pericoli dell'web

C. Formazione e attività rivolte agli studenti

C 1. Formazione e attività rivolta agli alunni della scuola primaria coinvolti nel progetto

In questa fase si intendono affrontare i problemi di esposizione degli studenti al cyberbullismo. Gli alunni tutor degli Istituti superiori, coadiuvati dagli insegnanti mentor, aiuteranno gli studenti della scuola primaria a conoscere meglio e ad utilizzare gli strumenti di comunicazione/interazione Internet in modo corretto. Si promuoveranno incontri interni a ciascuna istituzione scolastica suddivisi in: - lezione interattiva sull'uso corretto degli strumenti di comunicazione e interazione internet, per i suggerimenti sulle strategie comportamentali. - lezione sull'uso corretto degli strumenti di comunicazione/ interazione internet, per i suggerimenti di tipo tecnico - sviluppo di compiti di realtà.

CONTENUTI DA AFFRONTARE - COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

- Riconoscere " i pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network (Facebook, Myspace), l' instant messaging (Twitter, Whatsapp), la pubblicazione di contenuti (Youtube)
- Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti.

PRODOTTO FINALE

Al termine del percorso intrapreso ciascun gruppo di studenti e/o classe, in collaborazione con gli studenti degli istituti secondari superiori, in una relazione di mutuo supporto, realizzerà un word cloud nella forma del fumetto digitale animato e una brochure riassuntiva digitale con i suggerimenti per una corretta navigazione e otterrà un patentino per la navigazione sicura all'interno della rete.

C 2. Formazione e attività rivolta agli alunni degli istituti secondari superiori (I e II grado) e della formazione professionale coinvolti nel progetto

La formazione e le attività riguarderanno l'individuazione, il supporto e la prevenzione delle problematiche esistenti relative al bullismo e al cyberbullismo come di seguito proposte:

programmazione e realizzazione di incontri in ciascun Istituto superiore dedicate ai rischi di internet, alle problematiche del bullismo trattate mediante realizzazione di giochi di ruolo, alla realizzazione del compito di realtà (a titolo esemplificativo : costruzione del blog del progetto con link con il canale Youtube, il sito della scuola e apertura di una fan page su Facebook per la pubblicizzazione di attività e materiali) .

COMPETENZE ATTESE - Riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo presso le strutture scolastiche coinvolte - Offrire supporto psicologico alle vittime di bullismo e cyberbullismo - Designare un programma di recupero per i "bulli" - Prevenire atti di bullismo fisico nelle Scuole -Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; lavorare in gruppo, trattare; creare confidenza e sentire empatia A supporto delle attività formative sopra descritte verranno implementati i seguenti interventi attivi presso ciascun istituto:

- sportello di primo ascolto che, garantendo l'anonimato dell'interlocutore, funzionerà da supporto psicologico per i possibili casi di rischio.

PRODOTTO FINALE

- n° 1 blog del progetto con collegamento con il canale Youtube e creazione di una "fan page" su Facebook per la pubblicizzazione delle attività svolte e la pubblicazione dei materiale prodotti.
- un video per le secondarie di primo grado
- un falshmob e uno spettacolo teatrale per le secondarie superiori .

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- ***Descrivere l'ambito territoriale in cui si intende operare e le modalità di coinvolgimento di genitori, soggetti sociali e realtà aggrigative del territorio***

Le istituzioni scolastiche che presentano il progetto "**Clicc@ il tasto antibullismo**" appartengono alla Rete dell'Ambito 09 Sebino - Franciacorta, Ovest bresciano. Insieme programmano e realizzano:

- a. l'autonoma progettualità nell'ambito dell' offerta formativa, in condivisione progressiva con la governance del sistema regionale lombardo di istruzione, nell'ambito di linee, indirizzi e strategie di pertinenza della Direzione Generale per la Lombardia, con il supporto del relativo Ufficio Scolastico Territoriale decentrato;
- b. lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri soggetti istituzionali (comuni, Provincia, ASST, ecc) e con gli stakeholder: genitori, Enti no profit, Associazioni di volontariato, Enti locali, ecc.) per la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse comune territoriale.

Le relazioni fra le diverse istituzioni ed associazioni coinvolte sono positive e collaborative. Nel territorio l'Amministrazione comunale, la realtà dell'associazionismo e del volontariato collaborano alla realizzazione di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. (030) 244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

diversi progetti collegati alle diverse realtà scolastiche coinvolte. Le istituzioni scolastiche operano in un contesto territoriale molto complesso: accolgono alunni provenienti da famiglie di diversa estrazione sociale, monoreddito e in difficoltà a causa della crisi edilizia che ha colpito il territorio stesso, a partire dal 2008, quasi interamente dedito a tale attività. E' forte la necessità da parte delle istituzioni scolastiche di prestare attenzione sia ai minori sia alle famiglie, le cui carenze, nella crescita dei figli, comportano, a volte, l'instaurarsi, nei minori, di atteggiamenti a rischio, espressione di forte disagio sociale e culturale. L'osservazione dei docenti, i colloqui con i dirigenti scolastici e lo sportello di consulenza psicologica hanno evidenziato negli alunni, in particolare quelli della secondaria di I e di II grado, problematiche legate a fragilità emotiva, fenomeni di autolesionismo, prepotenze agite o subite, gestione scorretta dei mezzi tecnologici; parallelamente si sono rilevate difficoltà, sia da parte dei docenti sia da parte delle famiglie, nella gestione di queste situazioni.

A fronte di questo il progetto "**CLICC@ il tasto antibullismo**" intende:

- attivare percorsi di formazione rivolti agli studenti, ai genitori e ai docenti/educatori coinvolgendo le agenzie formative del territorio e quelle già legate a protocolli d'Intesa con il MIUR (Polizia Postale, Polizia di stato, Carabinieri).

- realizzare una innovazione progettuale delle pratiche educative dei docenti con il coinvolgimento del Collegio dei Docenti, nelle sue articolazioni per dipartimenti disciplinari e del Consiglio di Istituto con la presenza dei genitori, delle diverse Istituzioni scolastiche coinvolte.

- Realizzare e sperimentare curricula di educazione alla cittadinanza in senso orizzontale e verticale con gli istituti coinvolti, con particolare attenzione alla continuità tra diversi ordini di scuole (primarie, secondarie di I e II grado).

- promuovere itinerari formativi trasversali e specifici riferiti all'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole coerenti e funzionali a obiettivi di apprendimento, attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche: docenti, genitori, studenti e personale ATA.

- Realizzare, in collaborazione con i soggetti delle Amministrazioni Comunali, la diffusione del progetto sul territorio provinciale con iniziative di disseminazione (conferenza stampa iniziale e finale, esposizione alla cittadinanza dei lavori realizzati dagli studenti, coinvolgimento dei media locali e provinciali, organizzazione della giornata contro il bullismo e il cyberbullismo).

- Utilizzare le nuove tecnologie come strumento innovativo per conoscere, documentare, comunicare e diffondere il materiale relativo alla ricerca-azione prodotto dalle singole istituzioni scolastiche aderenti all'accordo di Rete.

- Partecipare alla costruzione di percorsi didattici condivisi per facilitare il raggiungimento di traguardi e competenze di base comuni da parte degli alunni delle singole scuole, in collaborazione con la rete territoriale degli istituti primari e secondari di I e II grado .

I soggetti coinvolti sono associazioni e/o Enti Istituzionali territoriali. Con questi ultimi i diversi istituti hanno già in essere collaborazioni inerenti la cittadinanza digitale e il cyberbullismo, con risultati positivi dal punto di vista dell'innalzamento della motivazione da parte degli studenti coinvolti sulle tematiche in oggetto.

Si prevedono forme di raccordo tra ambiti locali e provinciali, tra ambiti interni ed ambiti esterni, anche attraverso la produzione di strumenti informatici, che facilitino l'accesso e la partecipazione dei diversi soggetti coinvolti (studenti, docenti, genitori, gruppi di cittadini, etc.)

Si prevede la collaborazione con:

Polizia di Stato, Polizia postale e Carabinieri per illustrare i pericoli della rete

Associazione provinciale dei genitori

Associazioni culturali teatrali

Si intende, inoltre, potenziare il rapporto con gli attori del territorio mediante il tutoraggio e il monitoraggio continuo utilizzando blog, forum e social network per rispondere sia alle esigenze dei ragazzi che a quelle dei genitori.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"**

Via Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. (030) 244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

COMPOSIZIONE EQUIPE DI PROGETTO**Indicare i nominativi dei docenti e delle altre figure coinvolte nell'attuazione del progetto, con l'indicazione delle loro competenze professionali:**

Nr	Nominativo	Ente di appartenenza	Ruolo	Breve profilo competenze professionali
1	Branca Fernanda	IIS EINAUDI	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Esperta nell'area psicopedagogica in contesti scolastici per la prevenzione e al contrasto del bullismocyberbullismo, legalità, disagio giovanile, stili di vita e comportamenti a rischio.
2	Marella Eleonora	IC TOSCANINI	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Funzione strumentale per i le azioni interne all'istituto per la prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, legalità, disagio giovanile, stili di vita e comportamenti a rischio.
3	Turotti Nora De Santi Maria Mercanti Carla	IC MARTIRI della LIBERTA'	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Supporto alle azioni deliberate dal Collego dei docenti per le attività a contrasto del bullismo e del cyberbullismo, legalità, disagio giovanile, stili di vita e comportamenti a rischio.
4	Galloni Raffaella	CFP ZANARDELLI - CHIARI	Dirigente CFP Chiari	Promotrice, unitamente al collegio dei docenti, di progetti per la lotta alla dispersione scolastica.
5	Chinotti Daniela	IC COLOGNE	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Attività di ricerca, studio e promozione di sensibilizzazione alle tematiche del bullismo.
6	Cadei Gianluigi	CPIA3	Dirigente scolastico Istruzione degli adulti	Promotrice, unitamente al collegio dei docenti, ed esperto PON di progetti per la lotta alla dispersione scolastica per l'istruzione degli adulti.
7	Marchi Giovanni	IC Giulio Bevilacqua	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Coordinatore delle iniziative d'Istituto per le azioni di prevenzione e contrasto del cyberbullismo.
8	Sandrini Andreina	IC PASSIRANO	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Coordinatrice delle attività di prevenzione rivolte agli alunni quali: 1. Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2. percorsi di educazione alla legalità; 3. laboratori con esperti esterni (psicologi);
9	Fedullo Alessandro	IC Don Milani	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Coordinatore delle iniziative d'Istituto per le azioni di prevenzione e contrasto del cyberbullismo.
10	Lagorio Toninelli	IC Rudiano	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Curatore della comunicazione d'istituto per la diffusione di iniziative inerenti il bullismo; Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione;
11	Raccagni Andrea	IC PONTOGLIO	Referente d'Istituto per il bullismo e per	Coordinatore delle attività di prevenzione rivolte agli alunni quali:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. (030) 244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

			cyberbullismo	1. Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2. percorsi di educazione alla legalità; 3. laboratori con esperti esterni (psicologi);
12	Salesi Alessandro	IC Oscar di Prata	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Coordinatrice d'Istituto delle azioni a sostegno dell'utenza debole e della progettualità per la lotta al disagio adolescenziale.
13	Giambra Simona	IC COCCAGLIO	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Coordinatrice d'Istituto delle azioni a sostegno dell'utenza debole e della progettualità per la lotta al disagio adolescenziale.
14	Marotta Silvestro	IC TRAVAGLIATO	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Esperto nell'area pedagogica in contesti scolastici per la prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, legalità, disagio giovanile, stili di vita e comportamenti a rischio.
15	De Gobbis Linda	IC 1 PALAZZOLO	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Coordinatrice d'Istituto delle azioni a sostegno dell'utenza debole e della progettualità per la lotta al disagio adolescenziale.
16	Veneruso Angela	IC2 PALAZZOLO	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Coordinatrice d'Istituto delle azioni a sostegno dell'utenza debole e della progettualità per la lotta al disagio adolescenziale.
17	Gualla Patrizia	IC ALDO MORO	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Coordinatrice d'Istituto delle azioni a sostegno dell'utenza debole e della progettualità per la lotta al disagio adolescenziale.
18	Maio Maria Luigia	IIS ANTONIETTI	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Funzione strumentale per l'utenza debole e coordinatrice delle attività di Istituto per i progetti di educazione alla cittadinanza
19	Tosi Elena	IIS MARZOLI	Referente d'Istituto per il bullismo e per cyberbullismo	Coordinatrice delle attività di prevenzione rivolte agli alunni quali: 1. Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2. percorsi di educazione alla legalità; 3. laboratori con esperti esterni (psicologi);
20	Simoni Rosa	PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CHIARI	Servizi sociali del Comune di Chiari	Coordinatrice e promotrice interistituzionale delle azioni a sostegno dell'utenza debole e della progettualità comunale per la lotta al disagio giovanile.
21	Antonini Daniela	Per AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RUDIANO	Servizi sociali del Comune di Rudiano	Coordinatrice e promotrice delle azioni a sostegno dell'utenza debole e della progettualità comunale per la lotta al disagio giovanile.
22	Aldegghi Viviana	Per AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI COCCAGLIO	Servizi sociali del Comune di Coccaglio	Coordinatrice e promotrice delle azioni a sostegno dell'utenza debole e della progettualità comunale per la lotta al disagio giovanile.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"**

Via Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. (030) 244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

23	Giannetti Ivana	ASSOCIAZIONE TELEFONO AZZURRO ROSA	Referente e Presidente dell'Associazione	Coordinatrice delle attività di consulenza del centro di ascolto e delle attività di formazione per gli operatori dell'associazione
24	Bertoli Anna Maria	AGE BRESCIA	Presidente AGE Brescia	Coordinatrice delle azioni di promozione e di formazione rivolte ai genitori a livello provinciale.
25	Bazzoli Fabio	BIBLIOTECA COMUNALE DI CHIARI (in capo a Comune di Chiari)	Direttore Biblioteca Comunale di Chiari	Coordinatore delle iniziative formative del Sistema Sud Ovest Bresciano e anche della Biblioteca comunale Fausto Sabeo di Chiari
26	Cattenati Paola	Associazione CRIAF (Centro Riabilitazione Infanzia Adolescenza Famiglia)	Presidente Associazione CRIAF	Formatrice e coordinatrice dell'Associazioni genitori presenti sul territorio provinciale. Ha coordinato attività di ricerca, studio e promozione di sensibilizzazione alle tematiche del bullismo.

DIFFUSIONE E REPLICABILITA' DEL PROGETTO

- **Descrivere le modalità che si intendono adottare per diffondere l'iniziativa nel territorio di riferimento e le possibilità di replicarla, amplificandone i risultati**

Nella fase di avvio del progetto si attueranno le seguenti azioni:

1. informazione e coinvolgimento dei rispettivi organi collegiali
2. organizzazione di una conferenza stampa con la partecipazione delle istituzioni scolastiche e degli Enti coinvolti nel progetto
3. condivisione dei materiali specifici realizzati all'interno delle diverse fasi del progetto saranno portati alla conoscenza e all'attenzione delle altre scuole e di tutte le famiglie per una maggiore ed ulteriore sensibilizzazione di tutti i soggetti coinvolti.

I prodotti realizzati dagli studenti (creazione di un fumetto per le scuole primarie, di un video per le secondarie di primo grado, il falshmob e lo spettacolo teatrale per le secondarie superiori saranno promossi a livello provinciale come strumenti di intervento nelle classi.

Sarà realizzato un opuscolo sul bullismo e sul cyberbullismo per i genitori.

Tutto il materiale (comunicati stampa, programma, locandina, slides, materiali degli studenti) daranno visibilità ai contenuti del progetto.

Nella fase conclusiva sarà organizzato un importante convegno per la comunicazione dei risultati ottenuti nel corso del primo anno del progetto. In questa occasione gli istituti e gli enti partner parteciperanno con interventi/testimonianze e distribuzione di materiale illustrativo del loro impegno nel progetto e della loro mission.

Tutte le informazioni e i materiali realizzati confluiranno nella stesura di un report finale, presentato poi agli amministratori locali, alle associazioni e alle dirigenze scolastiche coinvolte nel progetto.

SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- **Descrivere in dettaglio il sistema di monitoraggio e valutazione proposto per il progetto**

OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO E DELLA VALUTAZIONE

Il progetto dovrà:

- Verificare il raggiungimento degli obiettivi conseguiti dai diversi attori coinvolti
- Verificare lo sviluppo della socialità degli attori coinvolti
- Rilevare la cooperazione e la collaborazione degli attori coinvolti
- Accertare l'acquisizione delle conoscenze specifiche con ricaduta positiva sul curriculum.
- Monitorare il lavoro per verificare l'indice di gradimento e la percezione degli esiti e del processo con conseguente possibilità di adeguamento dei percorsi educativo - didattici

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. (030) 244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

Valutazione di processo

- n° e modalità di incontri svolti
- n° di insegnanti, studenti e genitori contattati, e modalità di contatto
- n° e tipologia di materiale distribuito

Valutazione di risultato

- indice di copertura delle scuole dell'ambito di rete coinvolti nel progetto
- indice di gradimento per il progetto espresso da genitori, studenti, insegnanti
- ricaduta della formazione e delle attività realizzate in termini di:
 - * consolidamento dei gruppi di lavoro interni alle scuole
 - * strategie realmente attuate dagli insegnanti dopo i corsi di formazione
 - * casi di bullismo affrontati
 - * impatto sulle classi dei percorsi antibullismo intrapresi su richiesta delle scuole
 - * attivazione di nuovi microprogetti e di nuove collaborazioni
 - * riduzione del grado di vittimizzazione o degli atti di vandalismo
 - * reale integrazione con altre proposte educative della scuola o del territorio (punti di ascolto, servizi per i minori, luoghi di aggregazione extrascolastici...)
 - * sperimentazione di nuove modalità di intervento

Il monitoraggio avverrà tramite:

- Questionari di gradimento rivolti agli alunni, alle famiglie e ai docenti;
- Compilazione di un registro strutturato per ciascuna attività, in modo da consentire la rilevazione della frequenza, delle attività svolte e degli esiti conseguiti;
- Raccolta di una documentazione;
- Incontri periodici con i docenti coinvolti.

La valutazione sarà effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche;
- Elaborati e prodotti finali.
- ricaduta in termini di innovazione rilevabile dai PTOF delle singole istituzioni scolastiche coinvolte.

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO (valore minimo 12.000 €)

	Voce di spesa	Importo
1	PERSONALE (personale interno-docente/ATA, personale esterno)	7.000 euro
2	MATERIALI DI CONSUMO E ATTREZZATURE	2000 euro
3	TRASFERTE (spese di viaggio, vitto, alloggio di studenti e personale dedicato)	1000 euro
4	DIFFUSIONE RISULTATI (incontri/seminari/eventi, pubblicazioni, materiali di comunicazione, prodotti didattici/informativi/formativi)	1000 euro
5	ALTRE SPESE (max 5% del valore totale del progetto)	1000 euro
VALORE TOTALE DEL PROGETTO		12.000 euro

Il Legale rappresentante
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Vittorina Ferrari
(Firmato digitalmente da Ferrari Vittorina)